

# i m p r e s e g i o v a n i l i

Marzo 2016

## Il quadro regionale

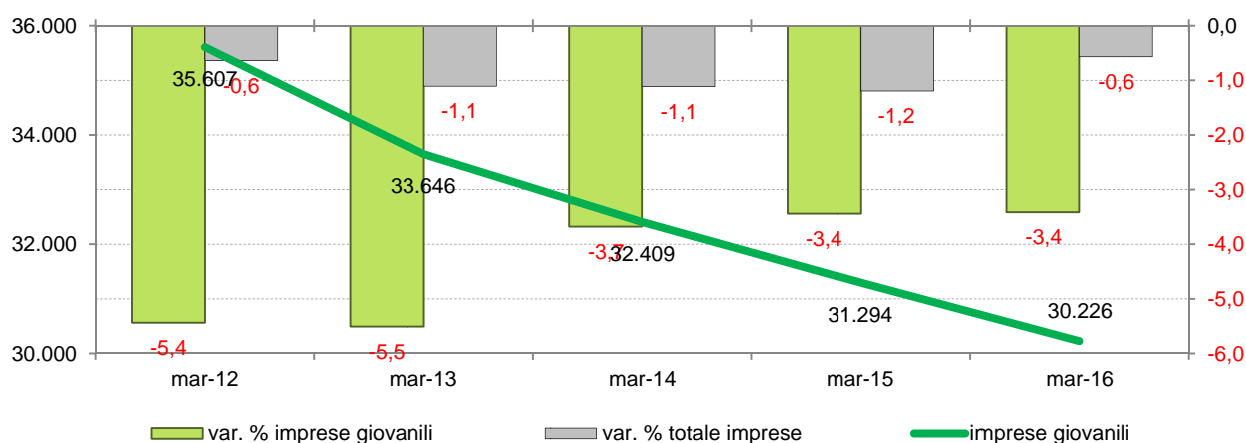
Ai 31 marzo 2016 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 30.226, pari a solo il 7,4 per cento del totale delle imprese regionali. Gli effetti della crisi economica e della restrizione del credito continuano a contenerne la numerosità. Rispetto alla stessa data dello scorso anno ne sono andate perdute 1.068 pari ad una riduzione del 3,4 per cento, con una lieve decelerazione della tendenza negativa. Gli effetti della difficile congiuntura attraversata incidono in misura minore sulle imprese non giovanili, che sono diminuite dello 0,3 per cento, nonostante la perdita di 1.266 unità (fig. 1 e tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di lenta ripresa gli effetti della crisi passata si fanno ancora sentire sulla consistenza delle imprese giovanili, da un lato, con un ridotto apporto

derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili e, in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalla crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate e capitalizzate.

Occorre rimarcare come da alcuni anni l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale sia più pesante di quello riferito al complesso nazionale. Anche per il trimestre trascorso il quadro risulta migliore a livello nazionale e ciò vale anche per le sole imprese giovanili. Negli ultimi dodici mesi, a livello nazionale le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza comunque consistente, ma sensibilmente minore rispetto a quella regionale (-2,4 per cento) e sono risultate 491.651. La consistenza delle altre imprese è invece addirittura aumentata, dello 0,4

Fig. 1. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà giovanile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

per cento. Questi andamenti ormai consolidati mettono in luce l'esistenza di una "questione imprenditoriale regionale", ovvero una tendenza alla contrazione della base imprenditoriale complessiva e di quella giovanile in particolare, che risulta più intensa in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale.

In merito alla quota sul totale delle imprese giovanili, questa in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 9,6 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, un fenomeno strettamente connesso, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che invece cresce man mano che si risale la penisola.

La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Incrementi si sono avuti solo in Valle d'Aosta (+0,2 per cento) e in Campania (+0,1 per cento). Le riduzioni più rilevanti si sono registrate in Basilicata e in Abruzzo (-4,5 per cento per entrambe). L'Emilia-Romagna appare comunque in fondo a questa classifica, è quattordicesima. Tra le regioni con le quali l'Emilia-Romagna più direttamente si confronta, va lievemente peggio in Piemonte (-3,7 per cento), ma la situazione è sensibilmente meno grave in Veneto (-2,2 per cento) e in Lombardia (-1,9 per cento).

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni meridionali, nell'ordine: in Calabria (13,7 per cento del totale), Campania (13,0 per cento) e Sicilia (12,3 per cento). Solo il Friuli-Venezia Giulia, (7,4 per cento) tra le regioni italiane ha una quota di imprese giovanili inferiore a quella regionale (tab. 1).

La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

In merito, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consisten-

te dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione relativamente più elevati del Paese. Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale.

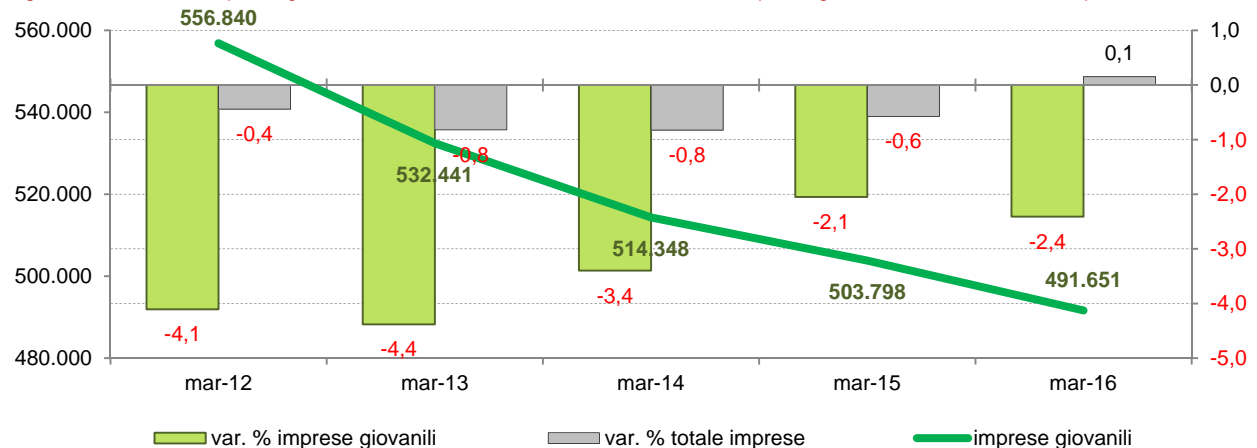
### La forma giuridica delle imprese giovanili

Le imprese giovanili sono costituite per la gran parte da ditte individuali, pari al 77,9 per cento del totale, quindi da società di capitale, pari all'13,1 per cento, poi da società di persone, per il 7,7 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,4 del totale (fig. 3 e tab. 2). Negli ultimi cinque anni, il rilievo delle società di capitale è aumentato di 4 punti percentuali, quello delle cooperative e consorzi è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il peso delle ditte individuali si è ridotto di 1,3 punti percentuali e quello delle società di persone di 2,9 punti percentuali.

Una percentuale particolarmente elevata delle imprese giovanili, sensibilmente maggiore rispetto a quella riferita alle altre imprese, è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, particolarmente soggette alle fasi congiunturali negative e alla disponibilità del credito. Rispetto alle altre imprese, è poi sensibilmente inferiore la quota delle imprese giovanili costituita come società di capitali e più ancora lo è quella riferita alle società di persone.

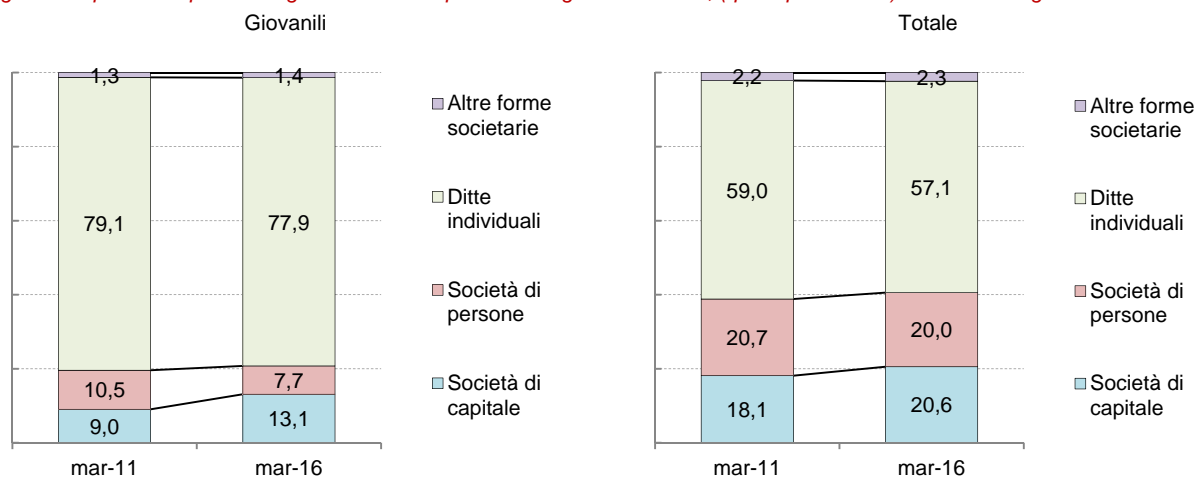
Si può quindi comprendere meglio come la riduzione delle imprese giovanili sia principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 3,6 per cento, pari a 876 unità, anche se la contrazione è risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-10,6 per cento, pari a 276 unità). In merito, occorre notare che la caduta della consistenza delle società di persone continua a riflettere gli effetti dell'attrattività della normativa delle società a

Fig. 2. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Fig. 3. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

responsabilità limitata, che ha d'altro canto determinato la crescita delle società di capitale, che, con un andamento opposto, hanno messo a segno l'unico incremento, pari a 125 unità (+3,3 per cento), in gran parte determinato dalle società a responsabilità limitata. Infine, le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, hanno subito una pesante riduzione (-9,1 per cento).

Come anticipato, a livello nazionale la tendenza negativa complessiva delle imprese giovanili risulta meno intensa rispetto a quella regionale. La riduzione delle ditte individuali è stata più contenuta (-3,1 per cento) e le cooperative e i consorzi si sono solo leggermente ridotti (-1,0 per cento), mentre la caduta delle società di persone ha avuto una notevole ampiezza, ma inferiore a quella sperimentata in regione (-9,6 per cento). Anche a livello nazionale, solo la consistenza delle società di capitale è risultata in crescita, ma questa è stata sensibilmente più rapida rispetto a quella regionale (+5,7 per cento).

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese giovanili emiliano-romagnole mostra una minore presenza di società di capitali e una quota lievemente inferiore di cooperative e consorzi, mentre in regione hanno un maggiore

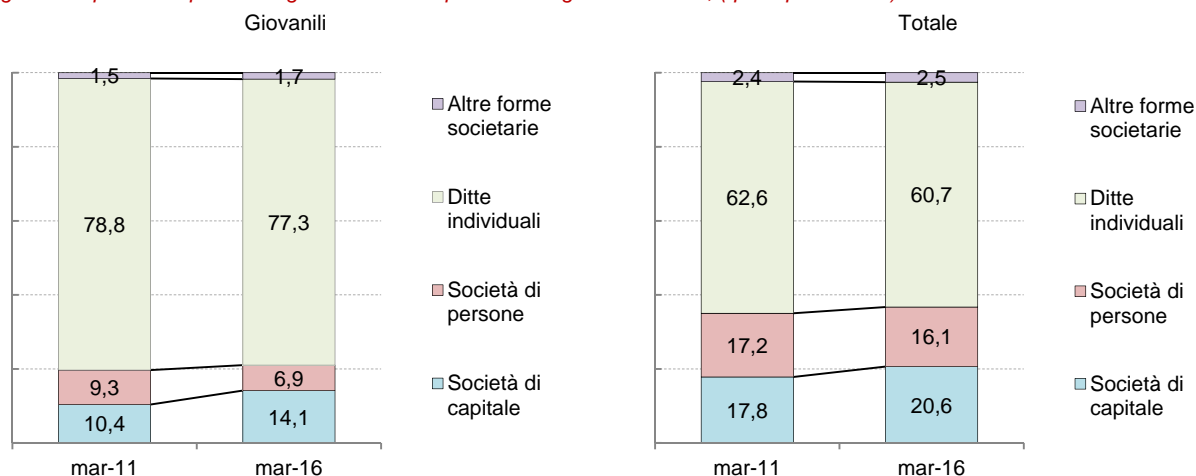
rilevo le società di persone e un peso leggermente superiore le ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa (fig. 4).

### Le imprese giovanili nei settori di attività economica

La crisi dei settori produttivi tradizionali ha colpito particolarmente le imprese giovanili e la loro riduzione è determinata soprattutto dal pesante crollo delle imprese delle costruzioni (-886 unità, -11,2 per cento), un settore che continua a essere in grande difficoltà. A questo si sono aggiunte, l'ampia caduta delle imprese dell'industria (-171 unità, -7,0 per cento) e la contenuta flessione di quelle dell'insieme del settore dei servizi (-189 imprese, -1,0 per cento). Contrariamente alle attese e alla tendenza prevalente tra le altre imprese, risultano in forte crescita le imprese giovanili attive nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, +178 imprese, +9,6 per cento (tab. 3).

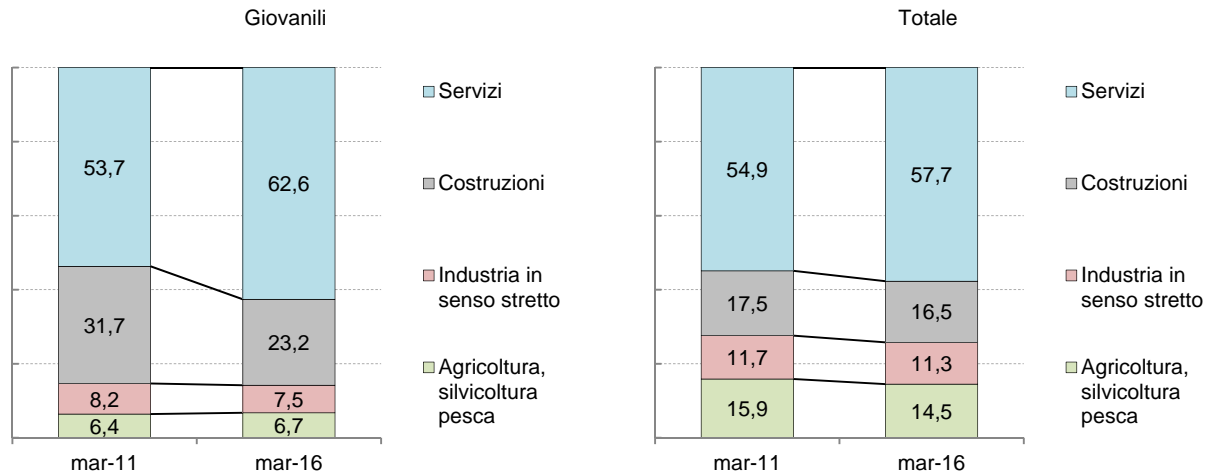
Un maggiore dettaglio mette in luce come la tendenza negativa sia diffusa nella metà dei settori considerati. La contenuta flessione nel settore dei servizi è il risultato di variazioni contrapposte. Tendono a ridursi le imprese del settore del commercio (-111 unità, -1,4

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

per cento), che risente della debolezza della domanda per consumi e della pressione sulle imprese marginali. Anche le imprese dei servizi di informazione e comunicazione hanno subito un brusco calo (-58 unità, -7,7 per cento). Alla caduta nell'industria se ne è accompagnata un'altra di minore intensità per le imprese del trasporto e magazzinaggio (-47 unità, -6,1 per cento) e al crollo nelle costruzioni si è affiancato un altro pesante calo delle attività immobiliari (-47 unità, -6,4 per cento). In senso opposto, il maggiore contributo positivo allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile è venuto dal citato aumento delle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca. Sono poi in crescita i servizi di alloggio e ristorazione (+31 unità, +0,9 per cento).

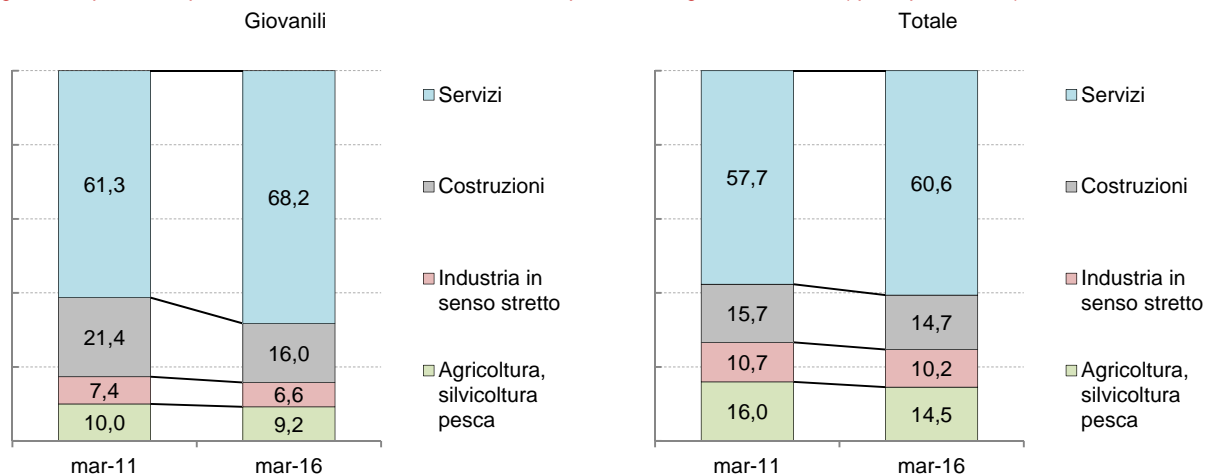
Colpisce, infine, la rapidità dell'aumento delle imprese attive nella sanità e assistenza sociale (+14,8 per cento, +20 unità), determinato per più della metà dalla crescita delle imprese di assistenza sociale residenziale e nell'istruzione (+27,0 per cento, +17 unità), settori che hanno visto ridursi il ruolo svolto dalle amministrazioni pubbliche centrali e locali e aprirsi ampi spazi all'intrapresa privata.

Le imprese giovanili sono per lo più attive nel settore dei servizi, per una quota pari al 62,6 per cento del

totale, e in quello delle costruzioni, per il 23,2 per cento. Risultano decisamente minoritarie le imprese giovanili attive nell'industria in senso stretto, il 7,5 per cento, e nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, che rappresentano solo il 6,7 per cento del totale. (fig. 5 e tab. 3). Negli ultimi cinque anni, il ruolo dominante dei servizi si è consolidato ulteriormente e la quota delle imprese attive nel settore è lievitata di ben 8,9 punti percentuali. Nello stesso periodo, solo la quota delle imprese attive in agricoltura, silvicoltura e pesca è lievemente aumentata (+0,3 punti percentuali). Al contrario se le imprese giovanili dell'industria in senso stretto hanno visto scendere il loro peso di circa un decimo (-0,8 punti percentuali), il rilievo delle imprese delle costruzioni si è assottigliato di oltre un quarto (-8,4 punti percentuali), testimoniando delle difficoltà del settore.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese giovanili è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello dei servizi di alloggio e ristorazione (11,8 per cento), poi quello delle attività finanziarie e assicurative (10,9 per cento), quindi quello del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (10,8 per cento) e quello delle costruzioni (10,4 per cento).

Fig. 6. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Più in dettaglio, le imprese giovanili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività delle lotterie, scommesse e case da gioco (19,8 per cento), della pesca e acquacoltura (16,9 per cento), delle telecomunicazioni (14,9 per cento), dei servizi per edifici e paesaggio (13,5 per cento), dei servizi di ristorazione (12,9 per cento) e dei servizi postali e attività di corriere (12,8 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali il tasso giovanile risulta più elevato a livello nazionale sono dati innanzitutto dal complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e servizi alle imprese, poi dai servizi di alloggio e ristorazione, quindi dalle altre attività di servizi e infine dalle attività finanziarie e assicurative. In dettaglio le imprese giovanili costituiscono oltre il 20 per cento del totale nelle divisioni delle attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco dei servizi postali e attività di corriere, e nelle telecomunicazioni.

Anche a livello nazionale, la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-7.382 unità, -8,6 per cento) oltre che dall'ampia flessione del commercio (-2.267 unità, -1,4 per cento) e dalla forte riduzio-

ne delle attività manifatturiere (-1.327 unità, -4,1 per cento). Anche la consistenza delle imprese con attività immobiliari ha subito una sensibile caduta (-5,6 per cento). Al contrario sono pochi gli incrementi della consistenza delle imprese a livello nazionale, concentrati quasi esclusivamente tra le imprese operanti nei servizi di alloggio e ristorazione (+711 unità, +1,4 per cento) e nel noleggio o come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (+453 unità, +1,9 per cento).

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e ricreative (di 4,8 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 3,5 punti), che comprendono i servizi alla persona, quindi per le imprese operanti nel noleggio o come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (di 3,5 punti percentuali), per quelle del commercio (di 2,8 punti) e per quelle dell'agricoltura (di 2,6 punti percentuali). Al contrario l'importanza delle imprese giovanili risulta sostanzialmente superiore in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale solo nella divisione relativa alle attività di pesca e acquacoltura (7,2 punti percentuali).

---

## Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-i-imprese-giovanili-p-r-n>

## Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

## I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 31 marzo 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	11.876	9,4	2,4	-559	-4,5	114.530	2,5	131	0,1	126.406	2,5	-428	-0,3
Basilicata	5.088	9,8	1,0	-241	-4,5	46.626	1,0	316	0,7	51.714	1,0	75	0,1
Calabria	21.395	13,7	4,4	-402	-1,8	134.489	2,9	2.218	1,7	155.884	3,0	1.816	1,2
Campania	61.542	13,0	12,5	51	0,1	411.492	8,9	6.239	1,5	473.034	9,2	6.290	1,3
Emilia-Romagna	30.226	7,4	6,1	-1.068	-3,4	377.678	8,1	-1.266	-0,3	407.904	8,0	-2.334	-0,6
Friuli-Venezia Giulia	6.771	7,4	1,4	-128	-1,9	84.648	1,8	-489	-0,6	91.419	1,8	-617	-0,7
Lazio	46.711	9,8	9,5	-1.493	-3,1	431.614	9,3	5.167	1,2	478.325	9,3	3.674	0,8
Liguria	11.723	8,6	2,4	-409	-3,4	124.405	2,7	-342	-0,3	136.128	2,7	-751	-0,5
Lombardia	69.605	8,6	14,2	-1.384	-1,9	743.550	16,0	4.026	0,5	813.155	15,9	2.642	0,3
Marche	12.256	8,1	2,5	-490	-3,8	138.954	3,0	-435	-0,3	151.210	2,9	-925	-0,6
Molise	3.163	10,3	0,6	-80	-2,5	27.567	0,6	109	0,4	30.730	0,6	29	0,1
Piemonte	35.938	9,2	7,3	-1.386	-3,7	355.531	7,7	-1.787	-0,5	391.469	7,6	-3.173	-0,8
Puglia	36.406	11,1	7,4	-1.119	-3,0	291.289	6,3	2.838	1,0	327.695	6,4	1.719	0,5
Sardegna	13.174	9,3	2,7	-517	-3,8	128.725	2,8	-1	-0,0	141.899	2,8	-518	-0,4
Sicilia	45.095	12,3	9,2	-1.500	-3,2	320.080	6,9	2.190	0,7	365.175	7,1	690	0,2
Toscana	31.673	8,9	6,4	-417	-1,3	323.785	7,0	1.363	0,4	355.458	6,9	946	0,3
Trentino-Alto Adige	7.928	7,8	1,6	-28	-0,4	93.470	2,0	613	0,7	101.398	2,0	585	0,6
Umbria	6.921	8,6	1,4	-246	-3,4	73.864	1,6	177	0,2	80.785	1,6	-69	-0,1
Valle d'aosta	1.003	8,9	0,2	2	0,2	10.267	0,2	-251	-2,4	11.270	0,2	-249	-2,2
Veneto	33.157	7,6	6,7	-733	-2,2	401.763	8,7	-1.045	-0,3	434.920	8,5	-1.778	-0,4
Italia	491.651	9,6	100,0	-12.147	-2,4	4.634.327	100,0	19.771	0,4	5.125.978	100,0	7.624	0,1

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	3.956	4,7	13,1	125	3,3	79.938	21,2	2.083	2,7	83.894	20,6	2.208	2,7
Società di persone	2.319	2,8	7,7	-276	-10,6	79.275	21,0	-1.599	-2,0	81.594	20,0	-1.875	-2,2
Ditte individuali	23.539	10,1	77,9	-876	-3,6	209.367	55,4	-1.771	-0,8	232.906	57,1	-2.647	-1,1
Altre forme societarie	412	4,3	1,4	-41	-9,1	9.098	2,4	21	0,2	9.510	2,3	-20	-0,2
Totale	30.226	7,4	100,0	-1.068	-3,4	377.678	100,0	-1.266	-0,3	407.904	100,0	-2.334	-0,6
<b>Italia</b>													
Società di capitale	69.544	6,6	14,1	3.749	5,7	987.356	21,3	34.360	3,6	1.056.900	20,6	38.109	3,7
Società di persone	33.787	4,1	6,9	-3.581	-9,6	791.877	17,1	-14.424	-1,8	825.664	16,1	-18.005	-2,1
Ditte individuali	379.975	12,2	77,3	-12.234	-3,1	2.733.861	59,0	-2.938	-0,1	3.113.836	60,7	-15.172	-0,5
Altre forme societarie	8.345	6,4	1,7	-81	-1,0	121.233	2,6	2.773	2,3	129.578	2,5	2.692	2,1
Totale	491.651	9,6	100,0	-12.147	-2,4	4.634.327	100,0	19.771	0,4	5.125.978	100,0	7.624	0,1

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.040	3,4	6,7	178	9,6	57.098	15,1	-901	-1,6	59.138	14,5	-723	-1,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	2,4	0,0	3	300,0	166	0,0	-12	-6,7	170	0,0	-9	-5,0
Attività manifatturiere	2.205	5,0	7,3	-171	-7,2	42.316	11,2	-633	-1,5	44.521	10,9	-804	-1,8
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	22	2,8	0,1	-1	-4,3	762	0,2	20	2,7	784	0,2	19	2,5
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	24	4,0	0,1	-2	-7,7	572	0,2	1	0,2	596	0,1	-1	-0,2
Costruzioni	7.015	10,4	23,2	-886	-11,2	60.384	16,0	-488	-0,8	67.399	16,5	-1.374	-2,0
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	7.801	8,4	25,8	-111	-1,4	85.215	22,6	-507	-0,6	93.016	22,8	-618	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	728	5,1	2,4	-47	-6,1	13.582	3,6	-208	-1,5	14.310	3,5	-255	-1,8
Servizi di alloggio e ristorazione	3.463	11,8	11,5	31	0,9	25.909	6,9	253	1,0	29.372	7,2	284	1,0
Servizi di informazione comunicazione	693	8,2	2,3	-58	-7,7	7.803	2,1	88	1,1	8.496	2,1	30	0,4
Attività finanziarie e assicurative	947	10,9	3,1	-10	-1,0	7.776	2,1	124	1,6	8.723	2,1	114	1,3
Attività immobiliari	682	2,5	2,3	-47	-6,4	26.553	7,0	101	0,4	27.235	6,7	54	0,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	960	6,2	3,2	11	1,2	14.462	3,8	106	0,7	15.422	3,8	117	0,8
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.216	10,8	4,0	-4	-0,3	10.076	2,7	391	4,0	11.292	2,8	387	3,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	5	0,0	2	66,7	5	0,0	2	66,7
Istruzione	80	5,1	0,3	17	27,0	1.498	0,4	43	3,0	1.578	0,4	60	4,0
Sanita' e assistenza sociale	155	6,8	0,5	20	14,8	2.110	0,6	82	4,0	2.265	0,6	102	4,7
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	391	6,9	1,3	6	1,6	5.238	1,4	119	2,3	5.629	1,4	125	2,3
Altre attività di servizi	1.765	9,9	5,8	4	0,2	16.023	4,2	180	1,1	17.788	4,4	184	1,0
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	3	50,0	0,0	1	50,0	3	0,0	1	50,0	6	0,0	2	50,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	32	20,1	0,1	-2	-5,9	127	0,0	-28	-18,1	159	0,0	-30	-15,9
<b>Totale</b>	<b>30.226</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.068</b>	<b>-3,4</b>	<b>377.678</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.266</b>	<b>-0,3</b>	<b>407.904</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.334</b>	<b>-0,6</b>

(1) Tasso "giovane", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 31 marzo 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	45.259	6,1	9,2	-238	-0,5	699.200	15,1	-4.044	-0,6	744.459	14,5	-4.282	-0,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	78	2,4	0,0	-5	-6,0	3.165	0,1	-114	-3,5	3.243	0,1	-119	-3,5
Attività manifatturiere	31.210	6,3	6,3	-1.327	-4,1	466.626	10,1	-3.989	-0,8	497.836	9,7	-5.316	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	445	4,1	0,1	16	3,7	10.338	0,2	503	5,1	10.783	0,2	519	5,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	630	6,4	0,1	-12	-1,9	9.224	0,2	145	1,6	9.854	0,2	133	1,4
Costruzioni	78.493	10,4	16,0	-7.382	-8,6	675.487	14,6	-3.238	-0,5	753.980	14,7	-10.620	-1,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	157.098	11,2	32,0	-2.267	-1,4	1.248.598	26,9	4.520	0,4	1.405.696	27,4	2.253	0,2
Trasporto e magazzinaggio	10.270	6,8	2,1	-203	-1,9	141.058	3,0	-1.526	-1,1	151.328	3,0	-1.729	-1,1
Servizi di alloggio e ristorazione	53.037	14,2	10,8	711	1,4	319.841	6,9	6.621	2,1	372.878	7,3	7.332	2,0
Servizi di informazione comunicazione	11.972	10,3	2,4	-509	-4,1	103.743	2,2	1.809	1,8	115.715	2,3	1.300	1,1
Attività finanziarie e assicurative	14.167	12,4	2,9	-145	-1,0	100.308	2,2	2.227	2,3	114.475	2,2	2.082	1,9
Attività immobiliari	8.512	3,4	1,7	-498	-5,5	240.507	5,2	1.990	0,8	249.019	4,9	1.492	0,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	14.197	8,0	2,9	-544	-3,7	162.399	3,5	2.925	1,8	176.596	3,4	2.381	1,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	23.835	14,2	4,8	453	1,9	143.703	3,1	6.297	4,6	167.538	3,3	6.750	4,2
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	1	1,3	0,0	0	0,0	79	0,0	15	23,4	80	0,0	15	23,1
Istruzione	1.552	5,9	0,3	12	0,8	24.671	0,5	710	3,0	26.223	0,5	722	2,8
Sanita' e assistenza sociale	2.740	7,9	0,6	69	2,6	32.080	0,7	1.417	4,6	34.820	0,7	1.486	4,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.374	11,7	1,5	134	1,9	55.653	1,2	1.662	3,1	63.027	1,2	1.796	2,9
Altre attività di servizi	30.197	13,4	6,1	-158	-0,5	194.754	4,2	2.827	1,5	224.951	4,4	2.669	1,2
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	3	13,6	0,0	-1	-25,0	19	0,0	6	46,2	22	0,0	5	29,4
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	6	0,0	2	50,0	6	0,0	2	50,0
Imprese non classificate	581	16,8	0,1	-253	-30,3	2.868	0,1	-994	-25,7	3.449	0,1	-1.247	-26,6
<b>Totale</b>	<b>491.651</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>	<b>-12.147</b>	<b>-2,4</b>	<b>4.634.327</b>	<b>100,0</b>	<b>19.771</b>	<b>0,4</b>	<b>5.125.978</b>	<b>100,0</b>	<b>7.624</b>	<b>0,1</b>

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>

### **SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro**

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>